

Cuneo
Calorose accoglienze a Giolitti



Bettino Craxi

Un'intervista al segretario Pci
«Proporremo un'alleanza e programmi che sostituiscano il pentapartito»

Ancora scontri tra i cinque
La Dc evoca salti nel buio per Craxi la Chiesa aggredisce socialisti e laici

Natta: alternativa, no a governi con la Dc o minoritari

CUNEO. Ore ventuno di venerdì 5 giugno, la sala contrattazioni... il più grande luogo di dibattiti della città di Cuneo...

È «concretamente possibile» un'alternativa alla Dc dopo il voto del 14 giugno. Lo afferma, in un'intervista a «Panorama», Alessandro Natta.

GUIDO DELL'AQUILA

ROMA. A una settimana dal voto «cinque» della disciplina maggioritaria non attenuano i toni di una polemica condotta a tinte forti.

di «apprezzare» che il Psi e il Pri «abbiano assunto un atteggiamento che non è più quello di una pura e semplice riconferma della maggioranza a cinque».

«non è un futuribile del Duemila». Enzo Scotti, vicesegretario dc, per contrastarla polemizza con gli ex alleati che non vogliono «scoprire oggi con trasparenza il proprio atteggiamento».

Spadolini afferma di condizione: «Craxi replica alle accuse, notando che «i democristiani prendono molto sul serio l'ipotesi della Dc all'opposizione».

Il presidente dc, Forlani, infine, interviene invece sull'articolo che padre Sorge aveva scritto ieri l'altro per una rivista cattolica siciliana.

Con lui è Ugo Pecchioli, capoluogo della circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria. Al centro del dibattito un interrogativo che riassume contemporaneamente le ragioni del ritorno di Giolitti e la posta in gioco nelle elezioni del 14 giugno.

La parola è passata subito a Giolitti e a Pecchioli. «Due protagonisti - come ha ricordato nella introduzione del segretario della Federazione Lido Riba - della vita nazionale che hanno avuto ed hanno grandi responsabilità nei confronti di tutti noi, delle nostre speranze di cambiamento in Italia ed in Europa».

In un'intervista al «manifesto», Craxi replica alle accuse, notando che «i democristiani prendono molto sul serio l'ipotesi della Dc all'opposizione».

Althusser è preoccupato che «i toni della polemica e il livello di confusione generato nella pubblica opinione» dai partiti della vecchia alleanza a cinque sono tali da «rendere problematica la ricostituzione di una maggioranza dopo il 15 giugno».

Il presidente dc, Forlani, infine, interviene invece sull'articolo che padre Sorge aveva scritto ieri l'altro per una rivista cattolica siciliana.

«Non sono io che ho chiesto a Colajanni di non ripresentarsi, è lui che ha scelto di non continuare a fare il senatore».



Andreotti: «Non voglio rifare io il governo»

Sondaggio dà in crescita Dc, Pci e Tg...

La Dc dal 32,9 al 33,5; il Pci dal 29,9 al 30,1; il Psi dal 11,4 al 13,7; il Pri dal 5,1 al 3,2, il Psdi dal 4,1 al 3,1; il Pli dal 2,9 al 1,9. E poi i Verdi al 2,2 ed i radicali dal 2,2 al 2,7.

Natta: Colajanni non ha voluto candidarsi

in edicola domani. «È vero - aggiunge il segretario comunista - io non condivido le tesi espresse nel libro di Colajanni «Comunisti al bivio»».

Solidarietà a Nichi Vendola

re pedofilo sia di teorizzare la pedofilia. Ma lo ha smentito, più che con le parole, con i gesti, con la sua militanza quotidiana, con la sua passione politica».

V. Emanuele agli italiani «Un voto meditato»

una, libera e degna del suo passato». È l'appello di Vittorio Emanuele di Savoia agli italiani perché il prossimo 14 giugno si esprimano con un voto «obiettivo e meditato».

Al posto del depliant
Oggi sulla «Stampa» una pagina pubblicitaria del Pci torinese

TORINO. «La Stampa» ammette di avere sbagliato e ha concordato con il Pci torinese una soluzione di risarcimento dei danni subiti per l'improvvisa decisione di sospendere l'iniziativa pubblicitaria regolarmente pattuita con un contratto.

del giornale. «Così, sull'edizione torinese della «Stampa» di oggi appare un'intera pagina pubblicitaria del Pci, contenente tra l'altro i testi dei depliant di cui era stata sospesa la diffusione».

TACCUINO ELETTORALE
Sciaccia vista e rivista

L'occidente della costa meridionale della Sicilia è certamente uno dei punti più suggestivi del mondo. Qui è il mio collegio senatoriale e nonstante le fatiche sono felice di ripercorrere queste terre incantevoli.

EMANUELE MACALUSO

condario di Sciaccia perché lottavano con gli uomini che volevano alzare la testa per guardare il mare e le mura delle loro antiche città? Nulla. Anche allora il mio ricordo si fermava ai paesi poveri e dimenticati da Dio, popolati da uomini e donne con una straordinaria carica umana e un forte senso civico che non si rassegnavano.

Sardegna
Sciopero riuscito
Altra bomba

CAGLIARI. Il mondo del lavoro sardo si è fermato ieri per un quarto d'ora in segno di solidarietà con gli amministratori dei comuni della Barbagia presi di mira dagli attentatori.

Liste Pci
Un appello di donne per le donne

ROMA. «Nonostante le iniziative conclamate dal governo Craxi, le discriminazioni contro le donne, nel mercato del lavoro e sui posti di lavoro, continuano a sussistere».